

REGISTRATO A BOLOGNA
IV° AGENZIA DELLE ENTRATE

IL 29/12/03 AL N. 4073

ESATTE € 132,83

REPERTORIO N.34973

RACCOLTA N.15010

TRASFORMAZIONE DI ASSOCIAZIONE IN CONSORZIO SOTTO FOR-
MA DI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 11,40
(undici e quaranta)

19/12/2003

In Bologna, nel mio studio in Via del Monte n.8.

Innanzi a me dott. Rita Merone, Notaio residente in Bologna, iscritto
nel Collegio Notarile di Bologna ed in assenza dei testimoni per espres-
sa rinuncia del comparente con mio consenso

E' PRESENTE:

- POLETTI ADRIANO MARCELLO, nato in Chisimaleo (Somalia) il 16 mag-
gio 1958 e domiciliato per la carica in Verona, Via G. Camuzzoni n.1,
Il medesimo cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono
certo, agendo nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell' asso-
ciazione non riconosciuta "TRANSFAIR ITALIA", con sede in Verona Via G.
Camuzzoni n.1, iscritta al R.E.A. di Verona al n.254001, C.F.93074710232
e P.IVA 02649970239, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è
riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'As-
semblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Trasformazione dell'Associazione in consorzio sotto forma di Società Co-
operativa a responsabilità limitata e adozione nuovo statuto sociale; varia-
zione della sede legale da Via Camuzzoni, 1 Verona a Via Berardi, 9 Vero-
na.

- Nomina del Consiglio di Amministrazione.

- Varie ed eventuali.

Pertanto il comparente mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea in
sede straordinaria, facendone risultare le deliberazioni che saranno adotta-
te.

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue:

ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Associativo il signor ADRIANO MAR-
CELLO POLETTI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo,
assume la Presidenza dell'Assemblea e pertanto constatata e dichiara:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata, ai sensi
dell'articolo 15 dello Statuto;

- che sono presenti e rappresentati n. 19 (diciannove) associati su n.20
(venti) associati, la cui indicazione risulta dall'elenco che viene allegato al
presente atto, sotto la lettera "A", previa mia lettura e previa sottoscrizione
del Comparente e di me Notaio; le deleghe previo controllo della loro rego-
larità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti sociali;

- che sono presenti in rappresentanza del Consiglio Direttivo, i signori: Il
Comparente, quale Presidente; ANTONIO CHIAPPETTA, FABIO ANTO-
NIO PAOLO POGUTZ, CARLO TESTINI, GIANNI CAVINATO, Consiglieri;

Il signor ADRIANO MARCELLO POLETTI dichiara quindi che l'assemblea
è regolarmente costituita, e può validamente deliberare, in seconda convo-
cazione essendo andata deserta la prima, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto
Sociale, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



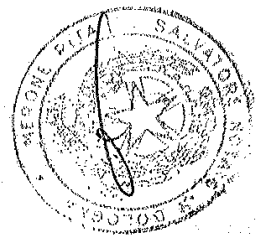
Iniziando la sua esposizione, il Presidente invita i soci a deliberare la trasformazione dell'Associazione in Consorzio sotto forma di società Cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2514 e seguenti del Codice Civile e della Legge 59/92.

A tal proposito, il signor ADRIANO MARCELLO POLETTI illustra le motivazioni che suggeriscono tale trasformazione, evidenziando che il cambiamento del tipo legale non determina, in questo caso, l'abbandono dello scopo mutualistico.

Proseguendo, il Presidente precisa che l'adozione della nuova forma giuridica è finalizzata all'esigenza di una maggiore diffusione dei valori e degli obiettivi del commercio equo e solidale, garantiti dal Marchio "FairTrade-TransFair Italia". Infatti l'Associazione aderisce alle Associazioni "Transfair International E.V.", con sede in Schorndorf (Germania) e "Fair Trade Labelling Organizations International E.V." con sede sociale in Bonn (Germania) di cui condivide le finalità. Il Presidente ribadisce che il Consorzio, anche se non direttamente coinvolto nella distribuzione dei prodotti, opererà ai fini della promozione della cultura del consumo critico, con scopo principale di agevolare i soci-consorzati nell'esercizio delle loro attività di imprenditoria sociale ed in specifico nella promozione delle merci del Commercio Equo e Solidale provenienti dal Sud del Mondo, attraverso il "servizio di certificazione". Il ruolo del Consorzio sarà quello di contribuire a creare opportunità sia di vendita che di distribuzione, tramite aziende profit e non-profit in tutta Italia, dei prodotti del Commercio Equo e Solidale e così migliorare le condizioni di vita e la situazione economica - salvaguardando l'autonomia e l'autogestione - dei produttori del Sud del Mondo.

A tal fine il Comparsente precisa che è stata redatta una stima del Patrimonio Sociale al 30 settembre 2003 dalla dottoressa PAOLA PESCI, nata a Buttapietra (VR) il 15 dicembre 1952, dottore commercialista, con studio in Verona, Via Leoncino n.15, esperto nominato ai sensi degli articoli 2343 e 2498 C.C., dal Presidente del Tribunale di Verona, con Decreto in data 17 giugno 2003 che in copia conforme si allega al presente atto con la lettera "B", previa lettura; la suddetta relazione di stima giurata davanti al Tribunale di Verona con Verbale di Asseverazione in data 18 dicembre 2003 si allega al presente atto con la lettera "C", in originale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal Comparsente e previa sottoscrizione del Comparsente e di me Notaio. Dalla perizia al 30 settembre 2003 si evince che il patrimonio netto rettificato dell'Associazione è di Euro 50.575,34 (cinquanta mila cinquecentosettantacinque e trentaquattro centesimi).

La trasformazione dell'Associazione in Consorzio sotto forma di Società Cooperativa a responsabilità limitata comporterà la modifica della denominazione sociale, il trasferimento dell'indirizzo della sede sociale da Via Camuzzoni n.1 a Via Aeroporto Berardi n.9, sempre nel Comune di Verona, l'indicazione della durata, un ampliamento dell'oggetto sociale, in conformità alla nuova forma giuridica da assumere, una riformulazione della disciplina relativa ai soci, alle quote di partecipazione al Consorzio, al bilancio, agli esercizi sociali; la modifica delle modalità di convocazione dell'assemblea; verranno inoltre variate le norme che regolano il patrimonio, gli organi sociali, la clausola compromissoria. A tal proposito il Comparsente precisa che il Consorzio non nominerà i componenti del Collegio Sindacale, in



quanto attualmente non ne esistono i presupposti.
Il nuovo testo dello Statuto Sociale, di cui il Presidente da' lettura, risulterà quindi modificato anche in merito alle norme specifiche per il nuovo tipo legale adottato.

Pertanto, il signor ADRIANO MARCELLO POLETTI, terminata la sua esposizione invita i presenti a deliberare la trasformazione dell'Associazione non riconosciuta "TRANSFAIR ITALIA", con sede in Verona, in Consorzio sotto forma di società Cooperativa a responsabilità limitata, con conseguente adozione di un nuovo statuto sociale.
Dopo breve discussione l'Assemblea, con voto unanime,

DELIBERA

1) - di trasformare l'Associazione non riconosciuta "TRANSFAIR ITALIA", con sede in Verona, in Consorzio sotto forma di società Cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi degli artt.2514 e seguenti C.C. e della legge 59/92, sulla base della stima giurata del patrimonio sociale al 30 settembre 2003 redatta dalla dottoressa PAOLA PESCI - esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Verona, e come sopra allegata con la lettera "C";

- di stabilire in Euro 50.000,00 (cinquanta mila e zero centesimi) il capitale sociale del Consorzio nella forma di società cooperativa a responsabilità limitata; a tal proposito il Componente dichiara che il capitale netto di trasformazione, come sopra precisato e come risulta dalla suddetta perizia, è di Euro 50.575,34 (cinquanta mila cinquecentosettantacinque e trentaquattro centesimi);

- di adottare un nuovo testo dello statuto sociale, formato da n.30 (trenta) articoli, così come proposto dal Presidente e, in particolare, stabilire quanto segue, in dipendenza ed in esecuzione della deliberata trasformazione, in merito alla Società nella nuova forma:

Art.1) DENOMINAZIONE SOCIALE: La società trasformata in Consorzio sotto forma di Società Cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2514 e seguenti C.C. assume la denominazione "FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l.". Il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità ed opera senza fini di lucro.

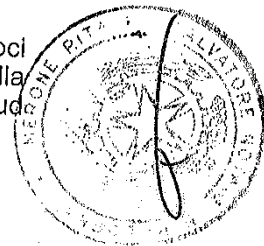
Art.2) SEDE SOCIALE: Il Consorzio ha sede legale in VERONA -Via Aeroporto Berardi n.9.

Previ gli adempimenti di legge potranno essere istituite e/o soppresse filiali, succursali, sedi operative in qualsiasi luogo purché in Italia.

Art.3) DURATA: La durata del Consorzio è stabilita al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Consorziati, anche prima della data di scadenza.

Art.4) SCOPO E OGGETTO: Il Consorzio "FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l.". aderisce a Fair Trade Labelling Organizations International E.V. (di seguito FLO) con sede sociale in Bonn (Germania) e TransFair International E.V., con sede sociale in Schorndorf (Germania), di cui condivide le finalità e dalla quali ha ottenuto la licenza d'uso del marchio "FairTrade" e "TransFair" con facoltà di concederlo in sub-licenza.

Lo scopo che esso intende perseguire è quello di agevolare i soci nell'esercizio delle loro attività di imprenditoria sociale ed in specifico nella promozione delle merci del Commercio Equo e Solidale provenienti dal Sud



del Mondo attraverso il "servizio di certificazione".

Il Consorzio vuole contribuire in questo modo a creare opportunità sia di vendita che di distribuzione, tramite aziende profit e non-profit in tutta Italia, dei prodotti del Commercio Equo e Solidale e così migliorare le condizioni di vita e la situazione economica - salvaguardando l'autonomia e l'autogestione - dei produttori del Sud del Mondo.

Il Consorzio considera, infatti, il Commercio Equo e Solidale uno strumento per la collaborazione concreta allo sviluppo comune ed armonico tra Nord e Sud del Mondo.

Il Consorzio mira a sensibilizzare e coinvolgere il maggior numero possibile di consumatori affinché adottino nuovi criteri al momento della scelta degli acquisti quotidiani.

In tale ottica il Consorzio fa propri gli elementi specifici e principali che contraddistinguono il Commercio Equo e Solidale e che sono:

1) l'acquisto di beni e produzioni presso gruppi di piccoli produttori o loro organizzazioni (cooperative, aziende autogestite, ecc.) sulla base degli standards FairTrade stabiliti congiuntamente con FLO;

2) il prefinanziamento, ove richiesto, ed il pagamento dei prodotti importati sulla base dei prezzi stabiliti dai FairTrade Standards;

3) il sostegno concreto ai gruppi di piccoli produttori e delle loro organizzazioni nel loro lavoro di gruppo di sviluppo (aumento della qualità delle produzioni, coltivazione biologica, maggiore trasformazione delle predette produzioni in loco);

4) lo sviluppo del lavoro informativo e formativo a favore di una maggiore comprensione tra i popoli e dell'impegno solidale.

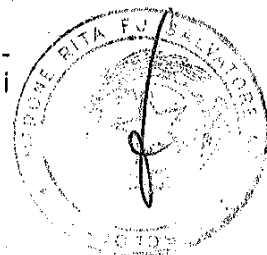
Il Consorzio "FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l." non produce, non vende, né distribuisce o commercializza in alcun modo i prodotti del commercio Equo e Solidale.

"FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l." promuove il Commercio Equo e Solidale svolgendo azioni di marketing e di sensibilizzazione del pubblico, diffondendo informazioni sul Commercio Equo Solidale e organizzando campagne informative ed educative.

"FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l." controlla la conformità dei prodotti ai criteri di certificazione del Commercio Equo e Solidale nonché concede in sublicenza i Marchi di Garanzia "FairTrade" e/o "TransFair" secondo i protocolli Internazionali stabiliti con FLO, per contraddistinguere tali merci e consentire al consumatore di riconoscerle in quanto prodotte, importate e distribuite secondo i citati criteri del Commercio Equo e Solidale.

Il Consorzio "FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l." potrà svolgere un'azione di rafforzamento del Commercio Equo e Solidale con gruppi di piccoli produttori organizzati comunitariamente e/o con aziende autogestite in Africa, Asia, America Latina ed Oceania ed in altri Paesi Svantaggiati, secondo quanto definito a livello internazionale da FLO.

Il Consorzio potrà organizzare campagne informative per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica italiana sulle condizioni di



vita e di lavoro in Africa, Asia, America Latina ed Oceania ed in altri Paesi Svantaggiati, secondo quanto definito a livello internazionale da FLO, evidenziandone il carattere di sfruttamento nell'ambito del mercato internazionale; svolgendo così un'azione di educazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei consumatori sulle tematiche del Commercio Equo e Solidale affinché adottino nuovi criteri al momento della scelta degli acquisti quotidiani.

"FairTrade-TransFair Italia s.c.r.l." promuoverà lo sviluppo delle relazioni tra i differenti soggetti impegnati nel Commercio Equo e Solidale; elaborerà proposte per una cooperazione maggiore ed una maggiore collaborazione all'interno dei programmi di lavoro.

Nel perseguire il fine sociale il Consorzio potrà, inoltre, svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nel rispetto dei limiti normativi vigenti, nonché compiere ogni atto e operazione di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria utile alla realizzazione degli scopi associativi, ivi compresa l'assunzione d'interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in imprese non profit nonché realizzare percorsi formativi anche professionali.

Il Consorzio può effettuare raccolta di prestiti da soli soci, nei limiti e secondo i criteri fissati dalla legge e dai regolamenti in materia, ed in particolare in conformità alle direttive emanate con la deliberazione 3 marzo 1994 del C.I.C.R., ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del Risparmio fra il pubblico sotto qualsiasi forma.

Art.5) CAPITALE: Il patrimonio del Consorzio è costituito:

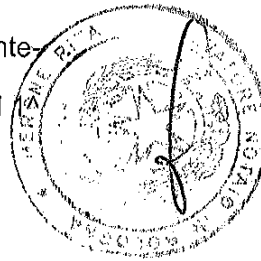
- dal fondo consortile che è di importo variabile ed è fatto da un numero illimitato di quote ciascuna del valore nominale non inferiore a Euro 500,00 (cinquecento/00);
- da tutti i beni acquistati dal Consorzio anche attraverso lasciti, donazioni e contributi di terzi;
- dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'art. 14 dello statuto;
- dalla riserva straordinaria;
- da ogni altro fondo o accantonamento comunque costituito per il miglioramento dei servizi consortili e per la copertura di particolari rischi ed in previsione di oneri futuri.

Le riserve sono indisponibili e non possono esse ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento.

In caso di scioglimento del Consorzio per qualsiasi causa, il patrimonio che dovesse residuare dopo l'avvenuto pagamento di debiti, oneri e spese a carico del Consorzio, sarà devoluto ad altro Consorzio con finalità analoghe e comunque secondo quanto previsto dalla legislazione vigente sulla cooperazione mutualistica.

Il capitale iniziale attuale e' di Euro 50.000,00 (cinquanta mila e zero centesimi).

Art.6) ESERCIZI SOCIALI - BILANCIO - UTILI: L'esercizio sociale va dal



gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio, previo inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.

Nella relazione sulla gestione, gli amministratori dovranno indicare specificatamente i criteri seguiti dal consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo del Consorzio.

Il bilancio deve essere presentato ogni anno all'assemblea dei soci per l'approvazione, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

- 1) una quota non inferiore al 20% (venti per cento) al fondo riserva legale;
- 2) una quota pari al 3% (tre per cento) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- 3) un'eventuale quota da distribuire ai soci, quale dividendo, in misura non superiore a quanto consentito dalle leggi in materia, per la sussistenza dei requisiti mutualistici, ragguagliato al capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato;
- 4) un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale, nei limiti consentiti dalla legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali;
- 5) quanto resta al fondo di riserva straordinaria.

Ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali, l'assemblea ha sempre la facoltà di deliberare che l'utile netto residuo sia devoluto ai fondi di riserva indivisibili.

Art.7) STATUTO SOCIALE: La Società sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel presente atto e nello statuto sociale il cui testo viene allegato al presente atto con la lettera "D" previa mia lettura e previa approvazione e sottoscrizione del Comparsente e di me Notaio.

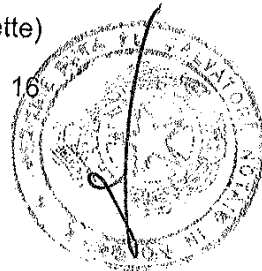
Art.8) ORGANO AMMINISTRATIVO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: I membri del Consiglio di Amministrazione, che variano da un minimo di cinque ad un massimo di nove, sono eletti dall'Assemblea, durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Un membro del Consiglio di Amministrazione sarà designato dai soggetti licenziatari del marchio "FairTrade-TransFair Italia" e un altro membro sarà nominato dall'Assemblea Generale delle Organizzazioni Italiane del Commercio Equo e Solidale Ass., riservato, in capo al Consorzio il gradimento sui nominativi indicati da tali organizzazioni.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri nell'ambito delle direttive programmatiche dell'Assemblea. Può delegare, nei limiti di cui all'art.2381 C.C., alcune funzioni ad un Amministratore delegato o ad un Comitato esecutivo; può inoltre designare un Direttore.

A comporre il Consiglio di Amministrazione vengono designati n.7 (sette) Consiglieri, che resteranno in carica 3 (tre) anni, eleggendo i signori:

- POLETTI ADRIANO MARCELLO, nato a Chisimaio (SOMALIA) il 16



maggio 1958 e residente in Agrate Brianza (MI) Via Orti n. 8/A - Codice fiscale PLTDNM58E16Z345C, con funzioni di Presidente;

- TESTINI CARLO, nato a Bari il 30 settembre 1963 e residente in Roma, Via dei Giornalisti n. 40 - Codice fiscale TSTCRL63P30A662O con funzioni di Vice Presidente;

- BOTTARO EMANUELE, nato a Padova il 31 marzo 1965 e residente in Modena, via Morane n.281/5 - Codice fiscale BTTMNL65C31G224W

- CHIAPPETTA ANTONIO nato a Bari il 17 dicembre 1953 e residente in Roma, via Quintino Sella n. 8 - Codice fiscale CHPNTN53T17A662Z;

- COMPAGNONI ANTONIO nato a Modena il 31 ottobre 1959 e residente in Vignola (MO) Via Jacopo Barozzi n. 3 - Codice fiscale CMPNTN59R31F257V;

- POGUTZ FABIO ANTONIO PAOLO, nato a Roma il 12 giugno 1942 e residente in Milano, Via Canonica n.5 - Codice fiscale PGTFTN42H12H501R.

- SANTORI MARCO, nato a Padova il 27 gennaio 1967 residente in Selvazzano Dentro (PD) Via Cadamosto n.7, C.F. SNT MRC 67A27 G224V. Agli eletti verra' comunicata l'avvenuta nomina per consentire la relativa accettazione.

Art.9) DELEGA: Il signor ADRIANO MARCELLO POLETTI con le generalità sopra riportate, è delegato ad apportare al presente atto ed allegato Statuto tutte le modifiche eventualmente richieste.

ART.10) SPESE: Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Il comparente dichiara che tali spese ammontano approssimativamente ad Euro 2000,00 (duemila virgola zero zero).

Si richiedono le agevolazioni fiscali previsti dalla legge per le Società Cooperative a responsabilità limitata.

Ai fini della voltura e trascrizione del presente atto, il Presidente nella qualità mi dichiara che la associazione qui trasformata non è intestataria di beni immobili ne' di beni mobili registrati.

Null'altro essendovi da deliberare ed approvare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,15 (tredici e quindici).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio letto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di otto fogli per quindici facciate scritte fin qui.

FIRMATO: ADRIANO MARCELLO POLETTI
RITA MERONE - NOTAIO

Adriano Marcello Poletti



LA PRESENTE COPIA CHE CONSTA
DI 7 (sette) FACCIATE E'
CONFORME AL SUO ORIGINALE - SI
RILASCIATA PER il richiedente
BOLOGNA 10 ottobre 2005

